

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Premessa

Ogni comunità, per funzionare correttamente, necessita di norme chiare e precise, che tutti i suoi membri devono conoscere e accettare. In particolar modo in una comunità scolastica è opportuno che la liceità o meno di un comportamento non sia stabilita sulla base del giudizio dei singoli docenti, ma sia codificata da regole precise, dettate dagli Organi Collegiali. Pertanto il Collegio dei Docenti approva il **Regolamento d'Istituto, il Patto Educativo di Corresponsabilità, il Regolamento sul Fumo, il Regolamento sulle Assenze e il POF**, che tutti i componenti della comunità scolastica sono tenuti a conoscere e ad osservare.

Art. 1 NORME GENERALI

1.1. Chiunque è tenuto a osservare le seguenti norme di comportamento di carattere generale valide in tutti gli ambienti scolastici:

- Mantenere, nel rispetto della reciprocità, sempre un comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, all'interno e all'esterno dell'Istituto.
- Mantenere puliti ed in buono stato d'uso tutti i locali, gli spazi esterni e le attrezzature dell'Istituto.
- Rispettare i principi di un corretto comportamento e gli orari di ingresso e di uscita dall'Istituto.

1.2. Tutti i soggetti della comunità scolastica e tutte le persone che si trovano nei locali della scuola sono tenuti ad osservare rigorosamente il divieto di fumo all'interno e all'esterno di tutti i locali dell'Istituto. Ciò vale come norma di buona condotta e di civile convivenza e come norma di legge. Pertanto, coloro i quali dovessero rilevare inadempienze a questa norma da parte di chiunque, sono tenuti a darne comunicazione alle autorità scolastiche competenti.

1.3. In applicazione della normativa vigente in materia di divieto di fumo il Dirigente Scolastico cura:

- la più ampia diffusione degli appositi cartelli di divieto di fumo,
- la costituzione di un'apposita Commissione antifumo autorizzata alla vigilanza ed a redigere eventuali verbali d'infrazione secondo le norme in vigore. Si veda il Regolamento per l'applicazione delle norme sul divieto di fumo e relative sanzioni.

Art. 2 ORARI E LEZIONI

2.1. Il Liceo apre alle ore 7,45. Il primo campanello suona alle ore 8,00. Le lezioni si svolgono tra le ore 8 e le ore 16.10, salvo particolari esigenze didattiche.

2.2. L'orario delle lezioni varia a seconda delle materie scelte. Lo studente può avere l'ingresso anticipato o posticipato e/o uscita anticipata o posticipata. Eventuale richiesta di deroga quotidiana all'orario di ingresso e di uscita al termine delle lezioni, esclusivamente per ragioni di trasporto, deve essere presentata e motivata alla Presidenza/Coordinamento didattico.

2.3. Il primo intervallo avviene dalle ore 9,40 alle 9,50, il secondo intervallo dalle ore 11,30 alle 11,40.

2.4. La frequenza ai corsi di recupero organizzati dalla scuola è obbligatoria, salvo esonero scritto da parte della famiglia.

Art. 3 OSSERVANZA ORARI E ASSENZE

3.1. Non sono consentite entrate ritardate e/o uscite anticipate se non autorizzate e confermate telefonicamente o tramite e-mail da un familiare (*per il Liceo Europeo*) e direttamente su Managebac (*per il Liceo Internazionale*).

3.2. In caso di ingresso in ritardo di oltre 10 minuti dall'inizio della prima lezione mattutina o pomeridiana lo studente verrà comunque accolto in classe. Se non giustificato da un familiare il ritardo verrà conteggiato come assenza e notificato alla famiglia.

3.3. Le entrate posticipate e le uscite anticipate, non previste dall'orario scolastico, devono essere giustificate con adeguata documentazione. Per la determinazione del monte ore assenze necessario ai fini della validità dell'a.s. si veda il relativo Regolamento delle assenze.

3.4 *Per gli studenti del Liceo Europeo*, per quanto riguarda le lezioni di Educazione fisica, si sottolinea che la presenza è obbligatoria anche nel caso in cui l'allievo non possa svolgere attività motoria, a meno che lo studente abbia ottenuto l'esonero per motivi di salute.

3.5. I coordinatori di classe, in caso di ritardi reiterati da parte di uno studente, contatteranno la famiglia del medesimo. L'inosservanza ripetuta degli orari scolastici influisce negativamente sulla valutazione finale, compreso il voto di condotta.

Art. 4 NORME DI COMPORTAMENTO E SANZIONI

4.1. Gli studenti hanno il dovere di rispettare le regole stabilite assumendosi, in caso contrario, la piena responsabilità delle conseguenze derivanti e sono tenuti a comportarsi educatamente nei confronti dei compagni e del personale docente e non docente del Liceo.

4.2. Nel contesto delle norme sui Diritti e Doveri delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249 del 24.06.98 art. 4 comma 1) e del Patto Educativo, i comportamenti che configurano mancanze sono:

- a) infrazione alle norme contenute nel presente Regolamento;
- b) disturbo allo svolgimento delle lezioni;
- c) negligenza abituale e frequenti ritardi;
- d) mancanza ai doveri scolastici;
- e) frequenza saltuaria e assenze ingiustificate;
- f) inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza;
- g) scorretto uso delle strutture, dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli strumenti tale da arrecare danno al patrimonio scolastico;
- h) fatti che turbino il regolare andamento della scuola;

- i) insubordinazione ai richiami;
- j) offese alla morale, oltraggio alle istituzioni, al personale direttivo, al corpo docente e al personale tutto della scuola;
- k) reato di particolare gravità, ad esempio episodi di bullismo e cyberbullismo;

4.3.

a) Le violazioni dei doveri disciplinari da parte degli studenti danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- Dichiarazione di biasimo orale da parte del docente per trasgressioni di lieve entità;
- Segnalazione della trasgressione sul Registro elettronico;
- Allontanamento temporaneo dalla classe con segnalazione sul Registro elettronico, a sottolineare un comportamento inadeguato al contesto scolastico; in tal caso l'allievo/a rimarrà nel corridoio antistante l'aula sotto la vigilanza del docente in attesa di essere riammesso alla lezione.
- Invio al Dirigente scolastico o al Vicario, segnalato sul Registro Elettronico, per sottolineare la gravità del comportamento e per richiederne le opportune valutazioni;

b) Provvedimento di sospensione dalle lezioni:

- da 1 a 2 giorni, decretata, in situazioni di urgenza, dal Dirigente scolastico d'intesa con il Coordinatore di classe e il Consiglio di classe. L' allontanamento dalle lezioni, fino a un massimo di due giorni, comporterà il coinvolgimento della studentessa/dello studente in attività a scuola che inducano alla riflessione sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
- L' allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica oltre i 2 giorni e fino a 15, decretato dal Consiglio di classe, comporterà lo svolgimento, da parte della studentessa o dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità. Tali attività possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa o dello studente. L'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica viene comminato in caso di mancanze gravi, quali:

- gravi scorrettezze verso i compagni, gli insegnanti, il personale,
- eccessivo numero di ammonizioni disciplinari verbalizzate sul registro di classe,
- reiterata violazione del divieto di fumare e di usare il cellulare durante le lezioni,
- reiterate uscite dall'aula senza esplicito permesso,
- falsificazione di valutazioni,
- fatti di particolare gravità che turbino il regolare andamento della scuola.

c) Allontanamento definitivo dalla scuola per reati e comportamenti particolarmente gravi, come indicato nel POF, proposto dal Consiglio di classe, approvato dal Consiglio d'Istituto, sentito l'Organo di Garanzia, e irrogato dal Dirigente scolastico.

d) In caso di mancanze disciplinari gli studenti potranno comunque esprimere con serenità e senso di responsabilità la propria versione dei fatti al Coordinatore di Classe, al Dirigente scolastico e, se del caso, all'Organo di Garanzia. Spetta al Dirigente scolastico attivare gli opportuni procedimenti.

4.4. Ai sensi della nota ministeriale n.3392 del 16-06-2025, gli studenti che posseggono un telefono cellulare o smartphone sono tenuti a disattivarlo, a riporlo nell'armadietto personale e a non utilizzarlo durante le ore di lezioni e/o in aula.

4.5. Qualora non venga rispettata la suddetta norma, la prima volta l'infrazione viene segnalata con una nota sul registro elettronico. Dalle volte successive, i dispositivi saranno requisiti e riconsegnati dal Dirigente scolastico 24 ore dopo. In caso di infrazione reiterata potrà essere deliberato un periodo prolungato di requisizione e/o sanzioni di portata maggiore fino alla sospensione dall'attività didattica.

4.6. Ai sensi della nota ministeriale n.3392 del 16-06-2025, l'utilizzo del pc/tablet in classe durante le lezioni è coordinato da ciascun insegnante a seconda delle necessità della specifica lezione. Quando il pc/tablet viene utilizzato in maniera inappropriata o senza autorizzazione dell'insegnante, la

prima volta l'infrazione viene segnalata con una nota sul registro elettronico visibile a tutti e nelle volte successive non verrà più concesso di usare il pc o il tablet a scuola. E' inoltre vietato l'utilizzo di auricolari e smartwatch.

4.7. Non è consentito l'utilizzo delle risorse informatiche in relazione al collegamento a siti web non d'interesse scolastico.

4.8. E' inoltre severamente vietato l'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione delle classi (PC, LIM e PENNA) e dei laboratori in assenza di un docente.

4.9. In caso di danneggiamento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e delle suppellettili in dotazione alla classe, i costi delle riparazioni saranno a carico della classe stessa.

4.10. Tutti sono tenuti a un abbigliamento consono al luogo di studio e di lavoro. Per maggiore chiarezza il coordinatore o la coordinatrice di classe preciserà agli studenti quali abbigliamenti non sono consentiti nella scuola.

4.11. Non è consentito, durante l'intero ciclo di lezioni, uscire, anche solo temporaneamente, dai locali dell'Istituto. L'uscita dall'aula durante le ore di lezione di norma non è consentita. Potrà essere autorizzata in casi eccezionali soltanto ad un alunno per volta e a discrezione dell'insegnante.

4.12. Gli allievi devono evitare di disturbare il lavoro di docenti e compagni.

4.13. Nel breve intervallo per il cambio dell'insegnante gli allievi non devono uscire dalle aule.

4.14. Alla fine degli intervalli gli studenti devono recarsi in aula e non prolungare arbitrariamente la durata dei medesimi.

4.15. Al cambio dell'ora e durante le ore di lezione non è consentito portare in classe cibi e bevande.

4.16. Quando la classe abbandona un'aula gli studenti non devono lasciare in classe oggetti personali o cose che possano essere asportate: l'Istituto non può risponderne.

4.17. Per la corretta gestione degli effetti personali degli studenti la scuola offre ai medesimi un armadietto dotato di chiusura di sicurezza. Si veda Regolamento per l'utilizzo degli armadietti.

4.18. Gli allievi avranno cura di lasciare sempre l'aula pulita ed ordinata e di non arrecare danni a persone o cose all'interno della scuola.

4.19. L'affissione di manifesti, locandine, inviti, ecc. in aula o nelle bacheche è soggetta ad autorizzazione della Presidenza.

4.20. In ottemperanza della Legge 29 maggio 2017, n. 71, recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e successiva integrazione (Legge 70/2024), la scuola individua fra i docenti un referente con il compito di monitoraggio e coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo e del bullismo.

4.21. Nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per pubblicazioni non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità dei compagni e degli operatori scolastici è previsto il deferimento alle autorità competenti.

Art. 5 UTILIZZO STRUTTURE SCOLASTICHE

5.1. Per quanto riguarda il funzionamento e l'impiego delle strutture scolastiche sono pienamente valide le norme di disciplina generali.

5.2. Tutti sono tenuti alla osservanza delle norme d'uso delle attrezzature in dotazione nei laboratori o nelle aule.

Art. 6 SICUREZZA

6.1. Tutti sono tenuti a segnalare immediatamente al personale addetto eventuali deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza.

6.2. Nel corso delle esercitazioni di prova di evacuazione gli studenti e i docenti devono rigorosamente attenersi alle disposizioni riportate nelle aule ed alle indicazioni del responsabile antincendio.

6.3. Non è consentito l'utilizzo delle scale di sicurezza per motivi diversi da situazioni di emergenza.

Art. 7 COMUNICAZIONI E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

7.1. Sul Registro elettronico vengono pubblicate le informazioni che riguardano le attività scolastiche. I genitori possono, con la password che viene loro fornita, accedere all'area riservata per prendere visione delle assenze e delle valutazioni nelle singole discipline dei loro figli. Le comunicazioni tra la Scuola e le Famiglie possono avere luogo anche tramite e-mail e con gli studenti anche tramite TEAMS.

7.2. La scuola invita le famiglie per colloqui ed incontri con gli insegnanti della classe due volte all'anno, in occasione della consegna delle due pagelle trimestrali, salvo diverse esigenze comunicate direttamente agli interessati. Agli incontri sono invitati a partecipare anche gli allievi.

7.3. La comunicazione delle date e degli orari degli incontri viene inoltrata alle famiglie a mezzo mail e/o pubblicata sul registro elettronico.

7.4. Al fine di offrire la massima disponibilità al dialogo con le famiglie la scuola non regola orari fissi di ricevimento parenti. Su richiesta telefonica in segreteria o direttamente all'indirizzo mail del docente (nome.cognome@vittoriaweb.it) è possibile fissare appuntamento individuale.

ART. 8 PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITA'

8.1. Il Patto educativo e di corresponsabilità è condiviso da famiglie, studenti, docenti e dirigente scolastico ed è parte integrante del Regolamento d'Istituto.

8.2. Per il Liceo Internazionale sono, inoltre, parte integrante del Regolamento d'Istituto le seguenti "policies":

- Inclusion Policy

- Academic Honesty Policy
- Admissions Policy
- Assessment Policy
- Technology and AI policy
- Language Policy

(ultimo aggiornamento 11 settembre 2025)